

Robert Panin Surum è il vincitore della Tre Campanili Half Marathon, gara internazionale di corsa in montagna, che si è disputata questa mattina a Vestone (BS) in ValleSabbia. Il keniano si è imposto in 1h23'10" davanti al ruandese Jean Baptiste Simukeka, specialista della corsa in montagna, da tutti dato come favorito alla vigilia. Simukeka ha tagliato il traguardo con 24" di ritardo, terzo il marocchino Abdelhadi Tyar distaccato con un crono finale di 1h26'44". Primo italiano sul traguardo in Piazza Garibaldi a Vestone è stato Said Boudalia, 43enne di origini marocchine ma residente dalle parti di Belluno, alla sua quinta partecipazione alla Tre Campanili. Said autore di una splendida rimonta nella discesa finale, dove ha guadagnato diverse posizioni, è stato capace di un più che valido 1h28'01". Buona la prestazione di Alessandro Rambaldini, atleta di casa, specialista della corsa in montagna e portacolori dell'Atletica Gavardo '90, settimo in 1h28'54". Colpisce il pensiero di Filippo Lo Piccolo, siciliano per la prima volta alla Tre Campanili, nel 2010 ventesimo assoluto alla maratona di New York e primo europeo sul traguardo: "E' fantastica questa gara, ho sofferto tanto, soprattutto in discesa, ma sono abituato ad allenarmi su terreni asfaltati e piatti oltre che in pista. Tornerò sicuro, mi sono divertito, è stato un grande stimolo. Torno giù in Sicilia a Palermo nella mia città e lo dico a tutti di questa gara, a tutti i miei amici, e l'anno prossimo torneremo in tanti perché merita davvero, è un grande allenamento e una gara spettacolare".

Gara condizionata dal gran caldo, già 30 i gradi in partenza alle ore 9.30, oltre 35° poche ore dopo all'arrivo. Con ogni probabilità a causa del gran caldo non è stato battuto il primato del percorso che appartiene dunque ancora ad Elvis Kipruto, vincitore nell'edizione 2011. Gara comunque dei record questa sesta edizione della Tre Campanili Half Marathon, ideata dal Comune di Vestone e organizzata dall'Atletica Gavardo '90 Libertas: 575 gli atleti iscritti, 560 al via questa mattina in Piazza Garibaldi a Vestone, 521 i classificati, frantumato il precedente record di 430 arrivati. Un dato statistico, nei 521 arrivati ci sono 456 uomini e 65 donne. Per la cronaca l'ultimo arrivato è stato Eugenio Pini in 3h27'48", complimenti anche a lui e a tutti i partecipanti da parte di tutto il Comitato Organizzatore.

Gara femminile - Tra le donne si è imposta la giovanissima etiope Hirut Alema Gebremikael, ancora categoria juniores, che ha finito la sua fatica in 1h39'30", anche lei ben distante dal primato della gara segnato sempre nella passata edizione dall'azzurra Valeria Straneo con 1h32'47". Secondo gradino del podio la keniana Gatheru (1h40'09") e terza l'italianissima Giovanna Ricotta in 1h41'43", ben 5 minuti in meno rispetto al 2011. Merito dell'esperienza maturata nella passata edizione, conoscere il percorso e saper distribuire le energie in una gara così difficile è fondamentale. Lo conferma anche Eliana Patelli, bergamasca dell'Atletica Valle Brembana, quarta tra le donne e 25esima assoluta in 1h43'15", vincitrice di tante gare in questa stagione ma non oggi alla Tre Campanili: "Sapevo fosse una gara dura, ho spinto troppo nei chilometri iniziali, nelle ripide salite, trovandomi senza energie per spingere a dovere nella parte centrale. Non vedo l'ora dell'anno prossimo, ora so come affrontarle, migliorerò sicuro. E' una gara difficile da interpretare, però veramente affascinante", ha confessato nelle interviste

finali Eliana.

Trofeo Cargnoni – Assegnato per il 4° anno consecutivo anche il Trofeo Cargnoni, dedicato alla memoria di Michele Cargnoni, vestonese, capitano dell'aeronautica militare scomparso in un incidente aereo nel 2008. Il premio è andato al primo vestonese sul traguardo, nell'occasione se lo è aggiudicato Emiliano Pialorsi, della Polisportiva Bione, che ha finito la sua gara in 38esima posizione assoluta in 1h48'31".

Vallesabbia Family Run – Non solo competizione, non solo agonismo e tanti chilometri ma anche una festa per le famiglie e per tanti bambini. La Tre Campanili è una festa per tutti, grazie alla Family Run non competitiva da 1km per i più piccoli e da 5km per gli adulti. Centinaia i partecipanti, un vero successo anche questa iniziativa collaterale.

Classifiche su: www.tds-live.com

Convegno – Nella giornata di ieri si è disputato anche il convegno ad ingresso libero dal titolo: "La Preparazione Estiva, La Tre Campanili in montagna per preparare al meglio una maratona autunnale". Sono intervenuti esperti del settore, medici, allenatori e atleti di caratura internazionale oltre che al condirettore di Correre, Daniele Menarini.